

Cons. ALFREDO MOLINARI: Rispondo con piacere al Consigliere Tavernar, assicurando che dal nostro punto di vista non cambierà nulla. Questa nomina, per essere chiari, non serve a conferirci una "carega" per farci stare zitti. La nostra critica ed il nostro apporto a questo Consiglio ci sarà anche in futuro.

PRESIDENTE: *Dà lettura dell'intervento che viene riportato nel seguito.*

Egregio Signor Sindaco, cari colleghi,

è con grande senso di responsabilità che vado a ricoprire questo ruolo. Assumere l'incarico di presiedere questo consesso è per me motivo di onore ma anche di onere.

Troppo spesso si pensa di essere una "goccia nell'oceano", di non poter cambiare il mondo, ma non è così. Tutti noi abbiamo la possibilità di dire e di fare qualche cosa di buono, di provare a migliorare perlomeno ciò che ci circonda. Occorre volerlo e bisogna essere capaci di pensare con la propria testa. Ciò può risultare scomodo ma se si vuole portare avanti l'interesse generale bisogna abbandonare le posizioni di comodo. Fare politica significa lavorare per tutti, non per gruppi di interesse o per pochi singoli, significa garantire la più ampia disponibilità e collaborazione.

Mi è dispiaciuto vedere che non c'è stata unitarietà di voti sulla mia nomina ma sono convinto che l'intera minoranza dovrà ricredersi. Intendo infatti presiedere questa assemblea con rigore ed imparzialità, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, avendo come unico obiettivo che questo Consiglio lavori per il bene comune. Il mio impegno sarà improntato alla necessità di garantire e tutelare i diritti e le prerogative di tutti i consiglieri, sia quelli di maggioranza che quelli d'opposizione, garantendo l'esercizio effettivo delle nostre funzioni. Nessuno dovrà sentirsi escluso dalla possibilità di espletare al meglio il proprio mandato elettivo, ruolo importantissimo di indirizzo e di controllo. Spero che tutti voi vi sentiate garantiti dalla mia persona. Lavorerò senza risparmiarmi per esserne all'altezza. Sarò un Presidente imparziale ed equidistante, sarò il Presidente di tutti.

Mi auguro e vi auguro un cambiamento di mentalità politica e di apertura mentale. Intendo valorizzare la voglia di fare bene, la competenza, l'impegno dei singoli Consiglieri sia in quest'aula che all'interno delle Commissioni.

Rivolgo un ringraziamento doveroso a coloro che lo scorso 16 maggio col loro voto mi hanno dato fiducia. Ringrazio coloro che hanno permesso la mia nomina ed esprimo la mia gratitudine in particolare al collega Alfredo Molinari, assieme al quale da un anno a questa parte abbiamo avviato un proficuo lavoro all'interno di questo Consiglio. Come non ricordare le sue parole sempre piene di umanità, passione civile ed alto senso delle istituzioni.

Un doveroso saluto a tutto il personale del nostro Comune ed alle tante Associazioni presenti a Cavalese e Masi, siano esse culturali, sportive, ricreative, ma sempre portatrici di interessi collettivi e di una voglia di partecipazione già ampiamente sperimentato. Saluto infine tutti gli organi d'informazione che, nell'espletamento del proprio lavoro, contribuiscono ad accrescere la preziosa opera di raccordo fra politica e cittadinanza.

Buon lavoro.

Viva Cavalese, viva il Consiglio Comunale!